



## MORANO AL CENTRO

### INTERROGAZIONE CONSILIARE

dott. Nicolò DE BARTOLO  
Consigliere Comunale  
geom. Pasquale MARADEI  
Consigliere Comunale

Al Signor Sindaco  
del Comune di Morano Calabro  
(CS)

e p.c. CAPIGRUPPO CONSILIARI

#### **Oggetto: Palestra edificio scolastico.**

Considerato che nei giorni scorsi il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale ha recapitato alle Associazioni interessate la revoca della concessione in uso della palestra scolastica. Tale atto in osservanza delle disposizioni che l'uso da parte di terzi dei beni in disponibilità dell'Ente può essere disposto esclusivamente dall'Amministrazione Comunale. Premesso che alcune Associazioni Moranesi avevano di già predisposto l'espletamento di attività ludico, sportive e ricreative in osservanza della precedente autorizzazione a firma dello stesso Dirigente Scolastico concessa nei mesi precedenti, sostenendo tra l'altro le dovute spese per il rispetto dei dettami previsti dalle normative vigenti. Considerato, altresì, che le Associazioni di che trattasi si sono premurate di far pervenire all'Amministrazione Comunale regolare richiesta di utilizzo ed ad oggi non hanno ottenuto, per il momento, alcuna risposta. I sottoscritti Nicolò DE BARTOLO e Pasquale MARADEI consiglieri comunali del gruppo di minoranza " MORANO AL CENTRO " ritengono doveroso intervenire sulle argomentazioni ed:

#### **INTERROGANO**

La S.V. illustrissima in merito alla volontà dell'Amministrazione sulla fattispecie in esame ovvero se L'Amministrazione Comunale intende o meno autorizzare l'uso della

palestra dell'edificio scolastico ed in quale termini e modi lo intenda fare nel caso di risposta positiva. Si richiede altresì se l'Ente da Lei temporaneamente amministrato è dotato di una regolamentazione dell'uso dei beni che sono nella propria disponibilità e se la concessione in uso può essere autorizzata a titolo gratuito ovvero oneroso. Si domanda, infine, in quali tempi ritiene plausibile che l'Amministrazione Comunale risponda alle richieste inoltrate dalle suddette Associazioni.

### OSSERVANO

Che i beni in disponibilità dell'Ente hanno la peculiarità di essere civici e come tali sono beni di **TUTTI**. Pertanto appare opportuno specificare che la fruizione di detti beni da parte della **Collettività** sia fatto insito. Tuttavia come tutto il civico patrimonio necessitano allo stesso tempo di essere salvaguardati evitandone l'uso irrazionale ed incivile nel mentre di favorirne l'utilizzo corretto ed adeguato.

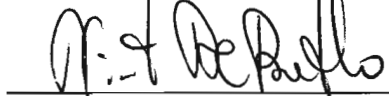
Si richiede in osservanza alle norme fissate dallo Statuto Comunale, dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, dal Testo Unico degli Enti Locali (d.lgs. 267/2000 così come modificato dalla Finanziaria 2008) risposta scritta e che la stessa risposta venga illustrata secondo l'art. 56 del Regolamento suddetto al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Augurandole buon lavoro porgiamo deferenti saluti.

Morano Calabro, 16 novembre 2009

Cordialità

dott. Nicolò De Bartolo



geom. Pasquale Maradei

